



*Ministero della Salute*

*Ufficio Legislativo*

*Ufficio Rapporti Parlamento*

CAMERA DEI DEPUTATI  
XII Commissione "Affari Sociali"  
seduta del 11 ottobre 2011, ore 13.30.

Interrogazione parlamentare a risposta orale  
n. 5-05133 Susanna CENNI ed altri.

Con riferimento alla interrogazione parlamentare in oggetto, prima di entrare nel merito dei quesiti, fornisco alcune considerazioni di carattere generale.

In merito alla problematica legata all'impiego dei semi di mais concitati con i prodotti fitosanitari contenenti neonicotinoidi (sostanze attive clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid) e fipronil, preciso che il Decreto del 28 giugno 2011, concernente l'anticipazione della sospensione cautelativa dell'uso dei neonicotinoidi e del fipronil al 31 ottobre 2011, è stato adottato sulla base del principio di precauzione.

Sulla base di tale principio, così come indicato dalla Commissione Europea, i provvedimenti di sospensione e divieto nell'uso di prodotti sui quali sussiste un rischio per la salute umana o per l'ambiente, devono essere adeguati al rischio e riesaminati entro un termine ragionevole.

Ne consegue che, eventuali provvedimenti restrittivi devono, pertanto, essere adottati limitatamente al periodo strettamente necessario per l'acquisizione e la successiva valutazione di tutta la documentazione necessaria a definire il fenomeno dello spopolamento e della moria delle api.

Nel merito della questione, il Ministero della Salute, sensibile alla problematica in esame, ha ritenuto, a seguito del parere espresso dalla Commissione Consultiva per i Prodotti Fitosanitari nel corso della riunione plenaria del 21 giugno 2011, di poter procedere alla proroga della sospensione, di cui al precedente Decreto del 16 settembre 2010, solo per ulteriori quattro mesi, in considerazione che entro tale arco temporale deve essere acquisita per la conseguente valutazione, da parte degli esperti della Commissione medesima, la seguente documentazione:

- la Relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati ottenuti nell'ambito del progetto APENET per la tematica "Effetti del mais conciato sulle api", del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, i cui risultati riguardano principalmente la determinazione del livello minimo di concentrazione di polveri emesse durante l'operazione di semina in campo dalle seminatrici pneumatiche, opportunamente modificate con i più idonei deflettori e la successiva valutazione degli effetti sub-letali sulle api esposte ai suddetti residui di polveri emesse;
- i dati raccolti, nel corso della primavera 2011, sullo stato di salute delle famiglie di api, dalla rete nazionale di monitoraggio APENET, che è costituita da 20 moduli, 94 apiari e 940 alveari, disposti nelle diverse realtà territoriali di ogni Regione e Provincia Autonoma;

- gli studi ed i monitoraggi condotti negli altri Paesi europei, principalmente Francia, Slovenia e Germania, anch'essi direttamente interessati dallo stesso fenomeno;
- i pareri delle Regioni più direttamente coinvolte nella produzione maidicola, nonché i dati degli eventuali monitoraggi condotti a livello locale dalle medesime;
- la documentazione prodotta dalle Associazioni di categoria delle Imprese direttamente interessate;
- la relazione "Indagine tecnico-conoscitiva sul fenomeno di moria delle api in ambienti naturali o semi-naturali ed in terreni agricoli che ricadono all'interno delle aree naturali protette", condotta dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

In considerazione di quanto sopra esposto, per quanto attiene alla richiesta di estensione della sospensione cautelativa fino al 31 dicembre 2011, il Ministero, che ribadisco è molto attento alle problematiche in esame, attende gli esiti della riunione della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari che si svolgerà il 18 ottobre p.v..

Mi riservo pertanto, di fornire indicazioni più precise solo dopo tale data.

In riferimento al secondo quesito, concernente il divieto dell'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti neonicotinoidi e fipronil per la concia dei semi di mais, il Ministero valuterà le opportune determinazioni da assumere sempre dopo aver acquisito il parere tecnico scientifico della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari ed i pareri degli altri Ministeri direttamente coinvolti (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero dello Sviluppo Economico),

nonché quelli delle Regioni e/o Province Autonome interessate alla produzione maidicola.

Devo far presente, comunque, che le sostanze attive neonicotinoidi sono state valutate positivamente dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e approvate dalla Commissione Europea.

Da ultimo, mi sembra giusto segnalare che ogni futura decisione del Ministero, anche nell'ipotesi di revoca definitiva dell'impiego di semi di mais concianti con prodotti fitosanitari a base di neonicotinoidi e fipronil, sarà comunque sempre assunta con il diretto coinvolgimento della Commissione Europea.